



Mettiamoci al lavoro. Costruiamo assieme una società libera, accogliente e felice.

I SOSTENITORI

Sono sostenitori di PeaceLink coloro che ne condividono le finalità. Possono fare una donazione. Offrono tempo e competenze gratuitamente. Compilano l'apposito form www.peacelink.it/socio

I SOCI E I VOLONTARI

Chi vuole far parte come socio di PeaceLink ne fa richiesta. Fra loro vi sono i più attivi: sono i soci volontari. L'assemblea dei soci elegge il comitato direttivo.

COME FARE UNA DONAZIONE

PeaceLink è basata sul volontariato. Le donazioni promuovono le attività e coprono le spese vive. Il link per donare è www.peacelink.it/donazioni

OGNI SETTIMANA UN INCONTRO

In videoconferenza ci conosciamo e collaboriamo. Vogliamo promuovere la cittadinanza attiva come strategia nonviolenta e di partecipazione civile.

Ogni settimana, ogni mercoledì alle ore 21, facciamo un'ora e mezza di incontro per decidere insieme cosa fare e per programmare attività formative sulla cittadinanza attiva, la solidarietà, la pace e l'ecologia. In linea di massima ogni mercoledì si alterna un incontro di formazione e un incontro con i soci e i sostenitori.

Il software che useremo da settembre è Jitsi.

CONTINUA A PAGINA 2





“ METTERE AL BANDO LE BOMBE NUCLEARI ”

PeaceLink fa parte del coordinamento internazionale ICAN che ha ottenuto il Premio Nobel per la pace

- La maggioranza degli italiani è contro le armi nucleari e vorrebbe aderire al Trattato ONU di messa al bando, secondo il sondaggio ICAN/YouGov.
- Il 72% vorrebbe aderire al Trattato per la messa al bando delle armi nucleari, il 65% vorrebbe le testate nucleari fuori dal nostro territorio.
- Anche in Italia, nelle basi Nato di Aviano (Pordenone) e Ghedi (Brescia), ci sono testate atomiche americane, in violazione dei trattati di non proliferazione.
- L'Italia si prepara alla sostituzione delle attuali bombe nucleari con i nuovi – e più micidiali – ordigni nucleari B61-12, di cui saranno dotati i cacciabombardieri F35.
- E' in corso una pressione sul parlamento e sul governo italiano perché l'Italia aderisca al Trattato ONU per la messa al bando delle armi nucleari e PeaceLink partecipa a questa campagna.



LE FINALITA' DI PEACELINK

Noi riteniamo che l'Italia debba seguire il dettato costituzionale, basato sull'articolo 11 che recita: "L'Italia ripudia la guerra".

Molte spese per armamenti possono essere convertite in spese di tutela dell'ambiente e della salute, nonché di cooperazione internazionale per promuovere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Le campagne di PeaceLink sono attualmente:

- promuovere l'educazione alla pace e al disarmo;
- far conoscere nelle scuole l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile nell'ora di educazione civica;
- partecipare alle attività di dialogo interculturale e di opposizione all'ondata razzista.

Attualmente stiamo sostenendo la dottoressa Chiara Castellani in Congo (progetto AIDS bambini).



Ambiente, salute e cittadinanza attiva

- Ci opponiamo all'inquinamento in tutti i siti gravati da un peso ambientale insostenibile.
- Siamo costituiti a Taranto parte civile nel processo ILVA ("Ambiente Svenduto") per disastro ambientale.
- Ci occupiamo di salute pubblica e citizen science.